



COMUNE DI TADASUNI
PROVINCIA DI ORISTANO

Area Finanziaria

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Determina n° 3 Registro Generale n° 80 Data 16-04-2021	OGGETTO: Passaggio di personale tra comuni aderenti facenti parte della stessa unione ai sensi di quanto previsto dall'art. 22, comma 5-ter del d.l. 50/2017 convertito in legge 96/2017.- Approvazione Avviso Pubblico e Schema di Domanda
----------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dato atto che:

- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 05 del 06/04/2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2021-2023, oltre che il bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 con i relativi allegati;
- Con il Decreto del Commissario Straordinario n.03, del 12/02/2021, è stato attribuito l'incarico di Responsabile dell'Area Finanziaria e Tributaria, alla Dr.ssa Paolina Tolu, per il periodo: 12/02/2021 - 31/12/2021;

Visti:

- Lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione Consiglio Comunale C.C. n° 23 del 29/10/2001, esecutiva con Provvedimento Co.re.co di Cagliari n° 004095/053/2001 del 12/12/2001 - Pubblicato sul BURAS n° 9 del 09/3/2002;
- Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 del 03/04/2015 e ss.mm.ii.,
- la Deliberazione G.C. n. 53 del 12/08/2019, recante "Modifiche ed integrazioni al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
- Il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione con delibera del Commissario Straordinario n. 41 del 20.05.2015 e ss.mm.ii.;
- Il regolamento della disciplina dei Controlli Interni;
- Il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Tadasuni;
- Il "Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

Preso atto che:

- Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 in data 02.02.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il fabbisogno del personale per il triennio 2021-2023;
- Non si è avuta risposta alla Nota Prot. n°65 del 12/01/2021, relativa alla comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001, nella quale ci si riservava di bandire l'avviso

pubblico di mobilità volontaria esterna subordinandola al fatto che non sia intervenuta l'assegnazione di personale ai sensi e nei termini del comma 2 dell'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001;

Dato Atto che ai sensi di quanto disposto dal Regolamento comunale per le modalità di assunzione agli impieghi, il Responsabile del Settore “Gestione del Personale” dovrà provvedere con proprio atto all'indizione dei concorsi ed all'approvazione dei bandi e/o all'esperimento delle procedure di mobilità e/o all'espletamento della comunicazione obbligatoria ai fini della assegnazione di personale pubblico in disponibilità;

Visto l'art. 6bis della L. 241/1990 che testualmente dispone: “Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”, e dato atto che non sussistono situazioni di conflitto in capo alla sottoscritta;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n°267 “testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- la legge 21 giugno 2017, n. 96, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo.
- l'art. 30 comma 1 del D.lgs. 165/2001, che testualmente dispone “ 1. Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. In via sperimentale e fino all'introduzione di nuove procedure per la determinazione dei fabbisogni standard di personale delle amministrazioni pubbliche, per il trasferimento tra le sedi centrali di differenti ministeri, agenzie ed enti pubblici non economici nazionali non è richiesto l'assenso dell'amministrazione di appartenenza, la quale dispone il trasferimento entro due mesi dalla richiesta dell'amministrazione di destinazione, fatti salvi i termini per il preavviso e a condizione che l'amministrazione di destinazione abbia una percentuale di posti vacanti superiore all'amministrazione di appartenenza. Per agevolare le procedure di mobilità la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica istituisce un portale finalizzato all'incontro tra la domanda e l'offerta di mobilità.”;
- l'art. 34 – bis del D.lgs. 165/2001 inerente a “1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, con esclusione delle amministrazioni previste dall'articolo 3, comma 1, ivi compreso il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'articolo 34, commi 2 e 3, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste. 2. La Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e le strutture regionali e provinciali di cui all' articolo 34, comma 3, provvedono, entro quindici giorni dalla comunicazione, ad assegnare secondo l'anzianità di iscrizione nel relativo elenco il personale collocato in disponibilità ai sensi degli articoli 33 e 34. Le predette strutture regionali e provinciali, accertata l'assenza negli appositi elenchi di personale da assegnare alle amministrazioni che intendono bandire il concorso, comunicano tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica le informazioni inviate dalle stesse amministrazioni. Entro quindici giorni dal ricevimento della predetta comunicazione, la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, di concerto con il Ministero dell'economia e delle

finanze, provvede ad assegnare alle amministrazioni che intendono bandire il concorso il personale inserito nell'elenco previsto dall'articolo 34, comma 2. A seguito dell'assegnazione, l'amministrazione destinataria iscrive il dipendente in disponibilità nel proprio ruolo e il rapporto di lavoro prosegue con l'amministrazione che ha comunicato l'intenzione di bandire il concorso. L'amministrazione destinataria comunica tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica e alle strutture regionali e provinciali di cui all'articolo 34, comma 3, la rinuncia o la mancata accettazione dell'assegnazione da parte del dipendente in disponibilità. (comma così modificato dall'art. 3, comma 9, lettera b), legge n. 56 del 2019) 3. Le amministrazioni possono provvedere a organizzare percorsi di qualificazione del personale assegnato ai sensi del comma 2. 4. Le amministrazioni, decorsi quarantacinque giorni dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 1 da parte del Dipartimento della funzione pubblica direttamente per le amministrazioni dello Stato e per gli enti pubblici non economici nazionali, comprese le università, e per conoscenza per le altre amministrazioni, possono procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale ai sensi del comma 2. (comma così modificato dall'art. 3, comma 9, lettera b), legge n. 56 del 2019) 5. Le assunzioni effettuate in violazione del presente articolo sono nulle di diritto. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni. 5-bis. Ove se ne ravvisi l'esigenza per una più tempestiva ricollocazione del personale in disponibilità iscritto nell'elenco di cui all'articolo 34, comma 2, il Dipartimento della funzione pubblica effettua ricognizioni presso le amministrazioni pubbliche per verificare l'interesse all'acquisizione in mobilità dei medesimi dipendenti. Si applica l'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 12 maggio 1995, n. 163, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 1995, n. 273".

- l'art. 22, comma 5-ter, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, quale semplifica il trasferimento di personale tra l'Unione ed i Comuni aderenti, nonché tra i Comuni medesimi al fine di consentire un utilizzo più razionale e una maggiore flessibilità nella gestione delle risorse umane da parte degli enti locali coinvolti in processi associativi, le disposizioni di cui all'art.30, comma 1, 2° periodo, del D.lgs. n. 165/2001 non si applicano al passaggio di personale tra l'Unione ed i Comuni ad essa aderenti, nonché tra i comuni medesimi, anche quando il passaggio avviene in assenza di contestuale trasferimento di funzioni o servizi. In tale contesto, quindi, il passaggio tra le amministrazioni interessate avviene senza l'espletamento della consueta procedura di mobilità volontaria, che prevede la pubblicazione sul sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, di un bando in cui sono indicati i posti che si intendono ricoprire, con indicazione dei requisiti e le competenze professionali da possedere;

Visti gli uniti avviso pubblico (Allegato A) e schema di domanda (Allegato B), allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione al fine di dare avvio alla presente procedura;

Ritenuto di dover approvare la sopradetta documentazione e dare avvio al procedimento di cui all'oggetto.

DETERMINA

Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intende ivi integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L. 241/1990 ss.mm.ii;

Di approvare gli uniti avviso pubblico (Allegato A) e schema di domanda (Allegato B), allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale e di dare avvio alla presente procedura di reclutamento del personale indetta in ottemperanza dell'art. 22 comma 5-ter (Disposizioni sul personale e sulla cultura) del Decreto legge del 24 aprile 2017, n. 50 come convertito con la legge di conversione 21 giugno 2017, n. 96;

Di Dare Atto che il termine ultimo per la presentazione delle istanze è fissato alle ore 24.00 del giorno 26/04/2021, secondo le modalità stabilite nell'Avviso Pubblico.

Di Accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di dare atto che la presente Determinazione sarà pubblicata presso l'Albo Pretorio Digitale e sul Sito Internet del Comune di Tadasuni consultabili entrambi all'indirizzo <http://www.comune.tadasuni.or.it> ai sensi del D.Lgs. n°33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Paolina Tolu)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni dal

Lì

IL RESPONSABILE